

Federico Sirianni: "Mi sono innamorato da bambino di quella maglia unica e bellissima"

di *Andrea Podestà*

Federico Sirianni è uno dei cantautori più apprezzati della nuova "leva" cantautorale italiana. Vincitore del Premio Recanati nel 2004 e del Premio Bindi nel 2006, ha dato alle stampe da poco un cd di rara bellezza, *Nella prossima vita*. Ma Federico – figlio del noto giornalista Vittorio – è anche un tifosissimo della Samp.

Iniziamo con una domanda di rito: come sei diventato sampdoriano?

"Sono diventato sampdoriano perché quando ero bambino nella mia classe alle elementari i miei compagni erano tutti genoani. Io vedevo questa maglia bellissima e unica e a poco a poco me ne sono innamorato. Inoltre in quegli anni noi eravamo in B e il

Genoa in A e io ho sempre fatto il tifo per i più deboli".

Presumo tu non mi voglia dire nulla, invece, sulla fede calcistica di tuo padre?

"Top secret. Lui dissimula. Anche se poi è un po' un segreto di pulcinella. Però ti racconto questo fatto che è curioso. Quando ero ragazzino andavo nella Sud e se ti ricordi i giornalisti per raggiungere gli spogliatoi dovevano passare sotto la Sud. A quei tempi i giornalisti non erano proprio ben visti in curva, per cui anche lui si è beccato dal sottoscritto un bel po' di insulti".

Il calcio, però, non entra nella tua produzione musicale.

"In effetti mai".

